

NEWSLETTER AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

LUGLIO 2026

Sommario

BANDI APERTI	2
Misura MATCHIN – Finanziamento a fondo perduto per inserimento di figure qualificate	2
Finanziamento a fondo perduto e/o tasso agevolato per impianti da fonti di energia rinnovabili	3
Contributi a fondo perduto per rinnovo flotte	4
Contributi a fondo perduto per la digitalizzazione	7
Nuova Sabatini – finanziamento a tasso agevolato per nuovi macchinari	9
Iper ammortamento – Bonus fiscale a favore per la trasformazione digitale ed energetica del sistema produttivo	11
Finanziamento a tasso agevolato in sostegno a investimenti in innovazione, digitalizzazione e sostenibilità delle imprese	17
Contributo a fondo perduto per transizione digitale ed ecologica	19
BANDI PROSSIMA APERTURA	22
Finanziamento a fondo perduto per tecnologie critiche	22
Voucher digitalizzazione	25

Misura MATCHIN – Finanziamento a fondo perduto per inserimento di figure qualificate

PR FESR 2021-2027. Azione I.1iv.2 – Misura MATCHIN. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per l'inserimento di figure altamente qualificate provenienti dal mondo pubblico della ricerca.

Area Geografica: Piemonte

Beneficiario: PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bandi aperti | 10/09/2026

La Misura MATCHIN mira a supportare l'incremento della **capacità d'innovazione delle PMI** rispetto allo sviluppo/integrazione di nuove tecnologie/prodotti/processi di innovazione coerentemente con gli obiettivi della S3, tramite **incentivi finalizzati all'inserimento da parte delle imprese di figure altamente qualificate provenienti dal mondo pubblico della ricerca.**

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando le **piccole e medie imprese (PMI)** con sede operativa/produttiva in **Piemonte**.

N.B: il bando è di pre-informazione. Maggiori informazioni sui beneficiari ammissibili alle agevolazioni saranno fornite con la pubblicazione del bando attuativo.

Tipologia di interventi ammissibili

La Misura prevede due linee d'intervento:

- **Linea A - Assunzione, di figure altamente qualificate**, impiegate nella realizzazione di attività di R&S&I in un'ottica di rafforzamento strutturale delle competenze interne all'impresa
- **Linea B - Mobilità temporanea di ricercatori:** messa a disposizione temporanea, attraverso la stipula di una convenzione tra la PMI e l'Organismo di Ricerca di figure altamente qualificate che svolgano, presso le PMI beneficiarie, attività di R&S&I.

A seconda della Linea di intervento, per figure altamente qualificate s'intendono:

- **Linea A:** soggetti in possesso di **dottorato di ricerca** che, al momento della presentazione della domanda, abbiano in corso o abbiano concluso da non più di 12 mesi una collaborazione a termine, formalmente conferita a titolo personale da un OdR ed espressamente finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca;
- **Linea B: ricercatori, tecnologi, professori di prima e seconda fascia** inseriti nell'organico degli OdR.

Una domanda di agevolazione può riguardare anche più linee contemporaneamente.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 5.000.000,00.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto ("de minimis"), in funzione della tipologia di beneficiario e della Linea di intervento:

- Linea A prevede un'intensità d'aiuto fino al 60% per le Medie imprese, e al 70%, per le Piccole Imprese;
- Linea B prevede un'intensità d'aiuto del 50% per le Piccole e Medie imprese.

Scadenza: 10/09/2026 - 12:00

Finanziamento a fondo perduto e/o tasso agevolato per impianti da fonti di energia rinnovabili

PR FESR 2021-2027, Azione II.2ii.2. Bando energie rinnovabili nelle imprese 2026. Finanziamento a fondo perduto ed a tasso agevolato per l'installazione di impianti da fonti di energia rinnovabile nelle imprese.

Area Geografica: Piemonte

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Risparmio energetico

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato, Finanziamento a tasso zero

Scadenza: Bandi aperti | 27/11/2026

Il Bando Energie Rinnovabili nelle Imprese 2026 è finalizzato a promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili nel sistema produttivo regionale. La misura intende sostenere investimenti in nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili, sia elettrica sia termica, nelle imprese localizzate in Piemonte, contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell'efficienza energetica.

Soggetti beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione (micro, piccole, medie e grandi imprese) con sede legale o unità locale operativa e produttiva in Piemonte, iscritte al Registro delle imprese da almeno 2 anni e con 2 bilanci chiusi ed approvati.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Impianti di cogenerazione ad alto rendimento (CAR qualificati dal GSE), alimentati a fonti rinnovabili
- Impianti a fonti rinnovabili di nuova costruzione per la produzione di energia elettrica (idroelettrico e fotovoltaico), installati su coperture di edifici esistenti o a terra su aree a destinazione d'uso non agricola
- Impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica, comprese pompe di calore, alimentati da energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o biomassa (questi ultimi solo in zone non soggette a procedure di infrazione atmosferica)
- Produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile, con capacità dell'elettrolizzatore non superiore alla capacità delle unità di generazione da fonti rinnovabili.
- Sistemi di accumulo/stoccaggio che assorbano, su base annua, almeno il 75% dell'energia prodotta da un impianto FER direttamente connesso.

Spese ammissibili:

- Acquisto di macchinari, attrezzature o fornitura di componenti
- Installazione e posa in opera degli impianti
- Opere edili (con limitazioni indicate nel bando)
- Spese tecniche (con limitazioni indicate nel bando)

Per le MPMI, sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 50.000 e massimo pari ad € 3.000.000.

Per le Grandi imprese, sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 300.000 e massimo pari ad € 5.000.000.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 12.200.000,00.

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento e risulta così articolata:

DIMENSIONE DI IMPRESA	QUOTA FINANZIAMENTO "minimo	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"
Micro	70%	30%
Piccola		
Media	80%	20%
Grande	90%	10%

L'agevolazione viene così suddivisa:

- **quota finanziamento:** erogato per il 70% con risorse a tasso zero e per la quota restante da fondi bancari;
- **quota contributo a fondo perduto:** a completamento della quota di finanziamento e in funzione della dimensione di impresa.

Scadenza: Domande dalle ore 10:00 del 04/06/2026 alle ore 12:00 del 27/11/2026.

Contributi a fondo perduto per rinnovo flotte

Unioncamere Piemonte. Bando "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi". Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per l'acquisto di veicoli commerciali. Anno 2025-2027.

Area Geografica: Piemonte

Beneficiario: Microimpresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bandi aperti | 30/04/2027

La misura attuata dal bando è finalizzata a supportare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi unità locale operativa attiva in Piemonte e iscritte al Registro Imprese in un percorso di innovazione organizzativa del proprio parco veicoli, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera.

Soggetti beneficiari

Il bando prevede quattro linee di finanziamento distinte. Per quanto riguarda le linee 1,2 e 3, i soggetti beneficiari di tale intervento sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (MPMI) aventi unità locale operativa attiva in Piemonte e iscritte al Registro Imprese. Sono **escluse** dalla partecipazione al bando le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: "Agricoltura, Silvicultura e Pesca" della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Sono **escluse** le imprese operanti nella produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nella produzione primaria dei prodotti agricoli e, nei casi previsti dal Reg. UE 2831/2023, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca/acquacoltura.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede le seguenti linee di finanziamento:

LINEA DI FINANZIAMENTO 1- ACQUISTO VEICOLI M2, N1, N2, N3 CON ROTTAMAZIONE.

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli commerciali N1 con le seguenti alimentazioni/motorizzazioni:

- elettrico puro;
- idrogeno;
- ibrido benzina-elettrico (Full/Mild Hybrid o Hybrid Plug In);

- benzina, metano (GNL o GNC) e GPL esclusivi o bifuel con benzina, a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo M2, N1, N2, N3 Diesel Euro da 0 a 5/V, benzina Euro 0, 1/I e 2/II, GPL e metano Euro 0 e 1/I.

Non è ammesso l'acquisto di veicoli N1 con motorizzazione Diesel in ogni sua forma.

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli di categoria M2, N2, N3 con le seguenti alimentazioni/motorizzazioni:

- elettrico puro;
- idrogeno;
- ibrido benzina-elettrico (Full/Mild Hybrid o Hybrid Plug In);
- benzina, metano (GNL o GNC) e GPL esclusivi o bifuel con benzina,
- diesel, ibrido diesel-elettrico, Full/Mild Hybrid o Hybrid Plug In, dual fuel, a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo M2, N1, N2, N3 Diesel Euro da 0 a 5/V, benzina Euro 0, 1/I e 2/II, GPL e metano Euro 0 e 1/I.

Sono, inoltre, ammissibili le spese di allestimento di veicoli commerciali finalizzate all'attività dell'azienda, in coerenza con quanto previsto dal codice ATECO. Le spese di allestimento possono riguardare:

- un nuovo allestimento fornito dallo stesso produttore del veicolo,
- un nuovo allestimento fornito da un'impresa diversa dal produttore del veicolo,
- riuso dell'allestimento esistente sul mezzo oggetto di rottamazione riadattato al mezzo acquistato.

I veicoli acquistati devono essere:

- nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per prima e unica volta in Italia almeno di classe ambientale Euro 6/VI - E oppure la classe emissiva ambientale di più recente immissione sul mercato in conformità con la normativa vigente per la categoria di veicolo di riferimento;
- veicoli già immatricolati cosiddetti "a km zero" se la prima immatricolazione è avvenuta in Italia di classe ambientale almeno Euro 6/VI-D;
- veicoli usati almeno di classe ambientale almeno Euro 6/VI-D con un chilometraggio massimo pari a 100.000 km.

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - NOLEGGIO/LEASING VEICOLI M2, N1, N2, N3 CON ROTTAMAZIONE.

Si prevede un contributo a fondo perduto per le spese di noleggio a lungo termine o leasing finanziario, con periodo minimo di 36 mesi, di un veicolo M2, N1, N2, N3 con o senza allestimenti specifici con contestuale rottamazione di un veicolo M2, N1, N2, N3 Diesel Euro da 0 a 5/V, benzina Euro da 0 a 2/II, metano e GPL esclusivo Euro 0 e 1/I, ai fini del miglioramento delle emissioni e quindi della qualità dell'aria. Per accedere al noleggio di un veicolo di classe ambientale Euro 6/VI-E oppure la classe emissiva ambientale di più recente immissione sul mercato in conformità con la normativa vigente, dotato di motore diesel, ibrido diesel/elettrico full/mild hybrid o hybrid plugin, dualfuel, deve essere soddisfatto il criterio di assenza di un contratto di noleggio/leasing stipulato nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione della DGR di istituzione della misura sul mezzo oggetto di rottamazione.

Per ogni beneficiario sono ammissibili fino a 10 domande di contributo, a fronte di 10 veicoli rottamati. Ciascuna domanda deve essere presentata singolarmente.

LINEA DI FINANZIAMENTO 3 - CONVERSIONE DI VEICOLI M2, N1, N2, N3.

Sono ammissibili investimenti per la conversione di veicoli di categoria M2, N1, N2, N3 Diesel, di classe ambientale Euro 3/III o superiore, con un chilometraggio massimo pari a 100.000 km, in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio quali:

- elettrico puro;
- idrogeno;
- metano/biometano esclusivo;
- GPL esclusivo;
- GNL esclusivo.

La trasformazione è finanziata solo se determina la modifica del combustibile indicato sulla carta di circolazione. Per ogni beneficiario sono ammissibili fino a 10 domande di contributo; ciascuna domanda deve essere presentata singolarmente.

N.B: La D.D. 257/2026 indica espressamente l'integrazione nella Linea di finanziamento 2 del leasing operativo oltre che finanziario.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria destinata al Programma ammonta a € 13.960.000,00 così ripartita:

- € 5.500.000,00 per Linea 1,
- € 8.000.000,00 per Linea 2,
- € 460.000,00 per Linea 3.

Per la linea di finanziamento 1 si prevedono i seguenti cofinanziamenti a fondo perduto:

- In caso di acquisto di un veicolo elettrico o idrogeno:
 - fino al 30% a fondo perduto sull'acquisto del veicolo,
 - fino al 30% a fondo perduto sulla parte di allestimento del veicolo. Il cofinanziamento è aumentato del 5% in caso di utilizzo di materiali che consentono una diminuzione del peso complessivo dell'allestimento;
- In caso di acquisto di un veicolo con alimentazione a benzina o ibrida benzina/elettrico (Full/Mild Hybrid o Hybrid Plug In), a metano (GNL o GNC) e GPL esclusivi o bifuel con benzina:
 - fino al 20% a fondo perduto sull'acquisto del veicolo,
 - fino al 20% a fondo perduto sulla parte di allestimento del veicolo. Il cofinanziamento è aumentato del 5% in caso di utilizzo di materiali che consentono una diminuzione del peso complessivo dell'allestimento;
- In caso di acquisto di un veicolo M2, N2, N3 diesel o con motorizzazione ibrida diesel/elettrico (Full/Mild Hybrid o Hybrid Plug In), dual fuel:
 - fino al 15% a fondo perduto sull'acquisto del veicolo,
 - fino al 20% a fondo perduto sulla parte di allestimento del veicolo. Il cofinanziamento è aumentato del 5% in caso di utilizzo di materiali che consentono una diminuzione del peso complessivo dell'allestimento;
- In caso di acquisto di un veicolo elettrico o idrogeno o di un veicolo con motorizzazione ibrida (Hybrid Plug In) è previsto un contributo aggiuntivo fino a 2.000 euro in caso l'impresa installi una stazione di ricarica. Questo contributo è possibile una sola volta anche in caso di acquisto di più veicoli;
- In caso di acquisto di veicolo nuovo di fabbrica esclusivamente elettrico, qualora la consegna certificata sia superiore a 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di acquisto, è ammesso il cofinanziamento del noleggio breve di un veicolo equivalente, per massimo 12 mesi, pari al 30% dell'importo complessivo e fino a un massimo di € 10.000,00.

Per la linea di finanziamento 2, si prevede un cofinanziamento:

- in caso di noleggio/leasing di un veicolo M2, N1, N2, N3, motorizzazione esclusivamente elettrica, fino al 30% a fondo perduto sul canone di noleggio o di leasing finanziario per i primi 36 mesi di contratto;
- in caso di noleggio/leasing di un veicolo M2, N1, N2, N3, di classe ambientale 6/VI-E oppure la classe ambientale di più recente immissione sul mercato in conformità con la normativa vigente, con alimentazione a benzina, a metano/GPL esclusivi o bifuel con benzina, ibrido benzina/elettrico full/mild hybrid o hybrid plugin, fino al 25% a fondo perduto sul canone di noleggio o di leasing finanziario per i primi 36 mesi di contratto;
- in caso di noleggio/leasing di un veicolo M2, N1, N2, N3, di classe ambientale 6/VI-E oppure la classe ambientale di più recente immissione sul mercato in conformità con la normativa vigente, dotato di motore diesel, ibrido diesel/elettrico full/mild hybrid o hybrid plugin, dualfuel, fino al 15% a fondo perduto sul canone di noleggio o di leasing finanziario per i primi 36 mesi di contratto.

- In caso di noleggio di un veicolo elettrico è previsto un contributo aggiuntivo fino a 2.000 euro in caso l'impresa installi una stazione di ricarica. Questo contributo è possibile una sola volta anche in caso di noleggio di più veicoli.

Per la linea di finanziamento 3, si prevede un cofinanziamento fino al 30% a fondo perduto sulle spese di trasformazione. In caso di trasformazione di un veicolo in elettrico è previsto un contributo aggiuntivo fino a 2.000 euro in caso l'impresa installi una stazione di ricarica. Questo contributo è possibile una sola volta anche in caso di trasformazione di più veicoli.

Per le imprese non soggette all'obbligo di legge di designazione del Mobility Manager e di redazione del piano spostamenti casa-lavoro, è previsto, su richiesta, un contributo aggiuntivo pari al **10% del contributo** concesso per l'acquisto, il noleggio/leasing o la conversione, per gli adempimenti connessi al Mobility Manager e alla redazione del piano spostamenti casa-lavoro tramite piattaforma regionale EMMA.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis. È possibile cumulare i cofinanziamento con altri incentivi erogati a livello nazionale, regionale e provinciale sulla stessa tipologia di spesa.

Scadenza: Con atto DD257/A1602C/2026 del 17/04/2026 la Regione Piemonte ha prorogato l'apertura del bando sino al **30/04/2027**.

Contributi a fondo perduto per la digitalizzazione

PR FESR 2021-2027. Azione I.1ii.2 e Azione I.1iii.1. Finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto per la digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese.

Area Geografica: Piemonte

Beneficiario: PMI, Grande Impresa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Risparmio energetico, Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software, Marchi/Brevetti/Disegni, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza: 29/10/2028

Il bando intende sostenere gli investimenti delle PMI del territorio finalizzati ad innovare il processo produttivo. Saranno in particolare finanziati progetti volti a realizzare prodotti maggiormente sostenibili e sviluppare processi produttivi più efficienti, anche dal punto di vista energetico, ambientale, dell'utilizzo delle risorse ed in termini di sicurezza.

La misura si articola su due linee di intervento:

- a. digitalizzazione del processo produttivo;
- b. efficientamento sostenibile del processo produttivo.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni del bando **le PMI e le imprese a media capitalizzazione con un processo produttivo attivo**, che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Impresa non in difficoltà;
- Iscrizione al Registro imprese e possesso bilanci;
- Le sedi o le unità locali ove verranno realizzati gli interventi devono essere site e operative in Piemonte e risultare attive e produttive;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofici;
- Il beneficiario deve inoltre comunicare, ai fini dell'ammissibilità della domanda, i dati del titolare effettivo.

Tipologia di interventi ammissibili

Relativamente alla linea a) saranno ammissibili gli investimenti in infrastrutture digitali e cybersecurity, progetti per l'adozione di sistemi integrati a supporto della crescita e la resilienza, per sviluppare il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, per l'introduzione di

tecnologie emergenti a supporto della competitività aziendale, nonché per aumentare la protezione ambientale.

Relativamente alla linea b) saranno ammissibili gli interventi volti a migliorare la competitività e la sostenibilità dell'azienda, l'accompagnamento dei processi innovativi, la diversificazione produttiva e la riorganizzazione aziendale, con particolare riferimento ai progetti coerenti con i paradigmi dell'economia verde e dell'economia circolare.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti;
- Spese per installazione e posa in opera degli impianti
- Spese per diritti di proprietà intellettuale
- Spese per progettazione e sviluppo

Gli attivi immateriali acquistati (ad es. software, brevetti, ecc.) devono soddisfare tutte le seguenti condizioni:

a) essere utilizzati esclusivamente nello stabilimento destinatario degli aiuti;

b) essere ammortizzabili;

c) essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;

d) esclusivamente per le PMI per gli aiuti concessi ai sensi dell'art. 17 del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i.: figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria dell'aiuto per almeno 3 anni;

e) esclusivamente per le PMI per gli aiuti concessi ai sensi dell'art. 14 del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i.: figurare all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno 3 anni.

Entità e forma dell'agevolazione

Importo totale del sostegno: € 80.000.000,00 così suddivisa:

- **Azione I.1ii.2** Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale per una dotazione pari a € **50.000.000,00**;
- **Azione I.1iii.1.** Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale per una dotazione pari a € **30.000.000,00**.

Per entrambe le linee di intervento, l'importo minimo dei progetti non potrà essere inferiore ad:

- € 50.000,00 per le piccole imprese,
- € 100.000,00 per le medie imprese,
- € 250.000,00 per le piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione,

e comunque non superiore ad € 3.000.000,00.

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi del progetto e risulta così suddivisa:

- **Finanziamento agevolato:** per le PMI e le imprese a media capitalizzazione, fino al 100% del valore del progetto con intervento di risorse PR FESR pari al 70% a tasso zero e con risorse bancarie per il rimanente 30%.
- **Contributo a fondo perduto:** solo per le PMI, un contributo a fondo perduto quantificato sulla base dell'ESL disponibile e nei limiti riportati dal bando.

Per entrambe le linee e per le sole PMI, sono previste le seguenti premialità il cui possesso comporta la maggiorazione della soglia massima di contributo a fondo perduto riconoscibile:

- possesso del rating di legalità;
- possesso certificazione della parità di genere;
- rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale;
- possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti);
- possesso del rating ESG.

Nel caso di possesso di una sola premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata del 1%. Nel caso di possesso di due o più premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata del 2%.

Scadenza: A seguito all'approvazione della Determinazione Dirigenziale n. 228 del 19 maggio 2026 la Regione Piemonte ha disposto la **riapertura dei termini per la presentazione delle**

domande relative alle due linee d'intervento del bando "Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese".

Le istanze potranno essere inviate secondo le seguenti decorrenze:

Linea B - Efficientamento produttivo delle imprese (Azione I.1iii.1): riapertura dello sportello dalle **ore 9:00 del 7 luglio 2026**.

Linea A - Digitalizzazione delle imprese (Azione I.1ii.2): riapertura dello sportello dalle **ore 9:00 del 13 ottobre 2026**.

Entrambi gli sportelli rimarranno attivi fino alle **ore 12:00 del 29 ottobre 2028**, fatta salva la possibilità di disporre eventuali sospensioni temporanee nel caso in cui la rispettiva dotazione finanziaria risulti temporaneamente esaurita o in fase di esaurimento.

Nuova Sabatini – finanziamento a tasso agevolato per nuovi macchinari

Piano transizione 4.0. Bonus Macchinari - Nuova Sabatini. Finanziamento a tasso agevolato per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature, software e tecnologie digitali

Area Geografica: Italia

Scadenza: **BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi**

Beneficiari: Microimpresa, PMI

Settore: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

Spese finanziate: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: **Finanziamento a tasso agevolato**

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

L'agevolazione sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

La misura è cumulabile con il Credito d'Imposta 4.0. per investimenti in Beni Strumentali.

Aggiornamento Gennaio 2023

(per le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023)

E' stata disposta l'attribuzione di una specifica dotazione finanziaria nell'ambito delle risorse destinate alla misura Nuova Sabatini per investimenti a basso impatto ambientale da parte di micro, piccole e medie imprese.

Nello specifico, si tratta di «investimenti green» correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Per tali operazioni l'agevolazione è concessa alla PMI nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari al 3,575 per cento.

In attuazione della predetta norma, il decreto interministeriale prevede, ai fini del riconoscimento del contributo maggiorato, il possesso di un'idonea certificazione ambientale di processo oppure di un'idonea certificazione ambientale di prodotto.

Aggiornamento 2024: è stata approvata la linea di investimento Capitalizzazione per sostenere i processi di capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda:

sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;

non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;
abbiano sede legale o una unità locale in Italia; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

attività finanziarie e assicurative

attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Tipologia di interventi ammissibili

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Aggiornamento 2024: Capitalizzazione - Il MIMIT ha previsto il riconoscimento di un contributo in favore delle **PMI**, costituite in forma societaria, **impegnate in processi di capitalizzazione**, che realizzano un programma di investimento.

Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - 1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - 2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - 3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Entità e forma dell'agevolazione

Aggiornamento: La Legge di Bilancio 2026 ha rifinanziato la Nuova Sabatini con 650 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027.

Il rifinanziamento, che consente di assicurare continuità alla misura di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese, è pari a:

200 milioni di euro per l'anno 2026;

450 milioni di euro per l'anno 2027.

Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, aderenti all'Addendum alla convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti

L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

di durata non superiore a 5 anni;

di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro;

interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero è in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti 4.0;
- 3,575% per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023);
- 5% per le micro imprese e 3,575% per le medie imprese per gli investimenti di capitalizzazione (in relazione alle domande presentate a partire dal 1° ottobre 2024). Il provvedimento ha una dotazione finanziaria di 80 milioni di euro.

Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.

Iper ammortamento – Bonus fiscale a favore per la trasformazione digitale ed energetica del sistema produttivo

MIMIT. Iper Ammortamento – Nuova Transizione 5.0. Bonus fiscale in sostegno alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Risparmio energetico, Servizi, Hardware/Software

A agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: Bandi aperti | Fino ad esaurimento fondi

Il bando disciplina la misura dell'agevolazione denominata Iper ammortamento, che consiste nella maggiorazione fiscale del costo sostenuto dalle imprese per l'acquisizione di beni strumentali.

N.B: Diversamente dai crediti d'imposta "Transizione 4.0" o "Transizione 5.0", **l'iperammortamento è una maggiorazione fiscale del costo di acquisizione dei beni strumentali** ai fini delle quote di ammortamento o dei canoni di leasing, determinando una maxi deduzione fiscale nel reddito d'impresa.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i **soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali** destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. Per le imprese ammesse al beneficio, la spettanza è comunque subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Il beneficio non spetta alle imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale. Sono altresì escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive.

Tipologia di interventi ammissibili

La maggiorazione è riconosciuta per gli investimenti in:

a) **beni materiali e immateriali strumentali nuovi** compresi, rispettivamente, negli elenchi di cui agli allegati IV e V annessi al bando (il cui contenuto è riportato di seguito), interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura;

b) **beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** destinata all'autoconsumo anche a distanza, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

Saranno agevolati gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028.

Si riportano di seguito gli elenchi di beni strumentali riportati negli allegati IV e V del bando.

Allegato IV - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il paradigma 4.0

1) Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- a) macchine utensili per asportazione;
- b) macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio, plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici;
- c) macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;
- d) macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali;
- e) macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura;
- f) macchine per il confezionamento e l'imballaggio;
- g) macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico);
- h) robot, robot collaborativi e sistemi multi-robo;
- i) macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici;
- l) macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale;
- m) macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio, RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici);
- n) impianti tecnologici necessari a garantire le condizioni ambientali e operative dei processi produttivi (sistemi HVAC, ventilazione, sistemi di umidificazione/deumidificazione);
- o) magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre, tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico, digital twin).

Costituiscono, inoltre, beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il paradigma 4.0 i dispositivi, la strumentazione e la componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti inclusa la componentistica mecatronica ad alta efficienza con capacità di recupero energetico (azionamenti rigenerativi, attuatori intelligenti, inverter interconnessi).

2) Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

a) sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che

consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica;

b) altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica;

c) sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio, caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale;

d) dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive;

e) sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad

esempio RFID - Radio Frequency Identification);

f) sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio, forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;

g) strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi;

h) componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione dell'energia (compresa la produzione di energia esclusivamente asservita al processo produttivo), l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni;

i) filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti;

l) sistemi basati sull'acquisizione di immagini e/o di altri elementi diagnostici, anche mediante algoritmi di intelligenza artificiale, per l'identificazione automatica di non conformità rispetto alle specifiche di prodotto o di processo.

3) Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0:

a) banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità);

b) sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore inclusi esoscheletri e ausili per il supporto ergonomico;

c) dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà estesa (AR/VR/MR/XR);

d) interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza

delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica;

e) sistemi intelligenti per l'interazione con il cliente, quali totem interattivi, camerini digitali, sistemi di self-checkout e vetrine interconnesse, dotati di capacità di acquisizione, elaborazione dati e integrazione con i sistemi gestionali.

Allegato IV - Beni strumentali per l'elaborazione, la memorizzazione e la trasmissione dei dati funzionali alla trasformazione digitale delle imprese

1) Infrastrutture di calcolo per intelligenza artificiale e simulazione:

- a) infrastrutture di calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC) per l'addestramento, l'ottimizzazione e l'esecuzione di modelli di intelligenza artificiale e per la simulazione di processi produttivi complessi, inclusi cluster di calcolo, server GPU e sistemi di accelerazione hardware dedicati;
- b) dispositivi e sistemi di edge computing industriale per l'elaborazione locale dei dati, l'esecuzione di applicazioni di intelligenza artificiale in tempo reale e la riduzione della latenza nei processi operativi, inclusi gateway IoT intelligenti, edge server e dispositivi di elaborazione embedded;
- c) macchine e sistemi per l'addestramento, l'ottimizzazione e l'utilizzo di reti neurali, modelli linguistici e altri sistemi di intelligenza artificiale applicati ai processi produttivi e operativi, incluse workstation specializzate e appliance per machine learning;
- d) sistemi di storage enterprise ad alte prestazioni per la gestione di big data industriali, data lake e dataset per l'addestramento di modelli di intelligenza artificiale, con caratteristiche di ridondanza, scalabilità e integrazione con i sistemi di fabbrica.

2) Infrastrutture di connettività industriale:

- a) reti 5G private (Non-Public Network - NPN) per comunicazioni industriali a bassa latenza e alta affidabilità, inclusi componenti core, unità radio (RAN) e sistemi di gestione, conformi agli standard 3GPP;
- b) infrastrutture Wi-Fi di classe enterprise e industriale (Wi-Fi 6/6E/7) per ambienti produttivi e operativi, con funzionalità di roaming, gestione centralizzata e integrazione con i sistemi di fabbrica;
- c) sistemi di sincronizzazione temporale di precisione (PTP - IEEE 1588, TSN - Time Sensitive Networking) per applicazioni industriali real-time e deterministiche, inclusi grandmaster clock, boundary clock e switch TSN;
- d) infrastrutture di rete industriale per la convergenza IT-OT, inclusi switch managed industriali, router e gateway per protocolli industriali (OPC UA, MQTT, Modbus), backbone in fibra ottica per ambienti produttivi;
- e) piattaforme e infrastrutture di Multi-access Edge Computing (MEC) conformi agli standard ETSI, per l'erogazione di servizi a bassa latenza in prossimità dei dispositivi industriali.

3) Infrastrutture di sicurezza informatica OT/IT:

- a) appliance e sistemi hardware per la cybersecurity industriale, inclusi firewall industriali, sistemi di intrusion detection/prevention (IDS/IPS) per reti OT, e soluzioni di segmentazione di rete conformi allo standard IEC 62443;
- b) sistemi hardware per la protezione degli endpoint industriali, inclusi dispositivi per il controllo degli accessi, la cifratura delle comunicazioni e la gestione delle identità macchina-macchina in ambienti OT;
- c) infrastrutture per il backup, il disaster recovery e la continuità operativa dei sistemi di fabbrica, inclusi sistemi di replica dei dati, soluzioni di failover automatico e architetture ridondate per applicazioni mission-critical.

Sono esclusi, in ogni caso, personal computer, notebook, tablet e dispositivi di produttività individuale, stampanti, scanner e periferiche per ufficio, apparati di rete domestici o per piccoli uffici (SOHO), sistemi di archiviazione per uso personale o di gruppo di lavoro non integrati con i processi operativi nonché i beni destinati ad attività amministrative, contabili o di office automation non direttamente connesse ai processi operativi.

Allegato V - Beni immateriali (software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali) funzionali alla trasformazione digitale delle imprese:

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione dei requisiti, delle funzionalità, delle prestazioni e produzione di manufatti, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione

digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di acquisire e interpretare dati e/o immagini, sfruttando capacità computazionali on premise, su cloud e su dispositivi edge, anche da fonti eterogenee, analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà estesa (AR/VR/MR/XR) per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi, incluse soluzioni di Edge Computing per l'elaborazione locale dei dati e la riduzione della latenza;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà estesa tramite device, wearable e sensori;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile;

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti per la gestione intelligente dell'energia a livello di unità operativa, inclusi: ottimizzazione dei consumi, integrazione di impianti di produzione e accumulo, bilanciamento dei carichi, energy dashboarding, monitoraggio della qualità dell'energia (power quality), gestione delle reti intelligenti e controllo dei flussi energetici;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity), incluse funzionalità di monitoraggio continuo, rilevamento anomalie (observability), risposta automatizzata (detection and response) e gestione del ciclo di vita dei dispositivi connessi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization e Digital Twin che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali;
- sistemi di gestione della supply chain finalizzata anche al drop-shipping per e-commerce;
- software e servizi digitali per fruizioni immersive, interattive o partecipative, ricostruzioni 3D, realtà estesa;
- software, piattaforme e applicazioni per la gestione e coordinamento della logistica con elevata integrazione dei servizi (ad esempio logistica di fabbrica, movimentazione, spedizione, catena di fornitura);
- sistemi EMS per gestione energetica di sito, microgrid e integrazione FER/accumuli (efficienza, peak-shaving, demand-response);
- software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali di intelligenza artificiale avanzata;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la sostenibilità e la transizione ecologica;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'interoperabilità e la gestione dei dati;
- piattaforme low-code e no-code per lo sviluppo rapido di applicazioni industriali, dashboard operative e automazioni di processo.

N.B: ufficializzata modifica MEF del 12/03/2026 volta a sopprimere il vincolo di provenienza UE/SEE.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un bonus fiscale con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria dei beni strumentali.

Il relativo costo di acquisto del bene è maggiorato nella misura del:

180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;

100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro;

fino a 10 milioni di euro e nella misura del 50% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro;

fino a 20 milioni di euro in relazione agli investimenti in beni prodotti in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo.

Scadenza: Con Decreto direttoriale 10 giugno 2026 è stato comunicato che le domande possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 12 giugno 2026. Attualmente non è prevista scadenza.

Finanziamento a tasso agevolato in sostegno a investimenti in innovazione, digitalizzazione e sostenibilità delle imprese

Bando Finanziamenti InvestEU. Finanziamento a tasso agevolato in sostegno a investimenti in innovazione, digitalizzazione e sostenibilità delle imprese.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Scadenza: **BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi**

Beneficiario: Microimpresa, PMI

Settore: Agricoltura, Silvicoltura, Pesca, Agricoltura/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi

Spese finanziate: Digitalizzazione, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle imprese per investire in innovazione, digitalizzazione e sostenibilità grazie alle garanzie del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

Il bando eroga un finanziamento a tasso agevolato a supporto di PMI e Small MidCap, con particolare attenzione alle imprese che operano nel Centro-Sud.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese non quotate appartenenti a qualsiasi settore di attività economica ammesso dalle politiche di credito della banca che rientrano in una delle due seguenti categorie dimensionali:

- **Piccole e medie imprese (PMI)**, con meno di 250 dipendenti a livello consolidato;
- **Imprese a media capitalizzazione (Small MidCap)** con un minimo di 250 e con meno di 500 dipendenti a livello consolidato

Le imprese devono rispondere ai requisiti di ammissibilità posti dal Fondo Europeo per gli Investimenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando finanzia operazioni per innovazione, digitalizzazione e sostenibilità delle imprese, con i seguenti scopi:

- un investimento in beni materiali o immateriali;
- capitale circolante;
- trasferimenti aziendali;
- qualsiasi forma di garanzia di esecuzione.

L'operazione ammissibile a finanziamento si qualifica come "Investimento Verde" avendo come scopo un investimento una o più delle seguenti aree:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici

- Energie rinnovabili ("RE"): investimenti in progetti di energie rinnovabili, produzione e/o trasmissione di energie rinnovabili, soluzioni di stoccaggio dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, sistemi di riscaldamento e/o raffreddamento per RE, fabbricazione di prodotti, componenti e macchinari per le energie rinnovabili;
- Edifici verdi ed efficienti sotto il profilo energetico – commerciali: investimenti nella costruzione o ristrutturazione di edifici commerciali, che comportano una prestazione energetica minima qualificante o il raggiungimento di soglie minime;
- Edifici verdi ed efficienti sotto il profilo energetico – residenziali: investimenti nella ristrutturazione di edifici residenziali, che comportano una prestazione energetica minima qualificante o il raggiungimento di soglie minime;
- Efficienza energetica industriale, commerciale e connessa ai servizi;
- Mobilità a zero e a basse emissioni: investimenti in attività di trasporto a basse e/o zero emissioni, nel rinnovo e nell'ammodernamento delle attività e delle infrastrutture di trasporto per veicoli e navi a emissioni zero e ad energia pulita;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione verde: sviluppo o adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione verdi e soluzioni, strumenti, attrezzature e applicazioni

digitali che consentono una riduzione del consumo energetico/delle emissioni inquinanti o contribuiscono agli obiettivi di mitigazione del clima.

- Adattamento ai cambiamenti climatici:

- Resilienza climatica: investimenti che consentono una maggiore resilienza climatica dell'impresa o del territorio ai cambiamenti climatici e agli eventi legati al clima;

- Transizione verso un'economia circolare:

- Uso sostenibile dei materiali:
 - Investimenti che contribuiscono alla transizione verso l'economia circolare, consentendo la riduzione dell'uso di materie prime primarie e/o un maggiore utilizzo di materie secondarie rispetto alla prassi esistente;
 - Investimenti in attività che sono fondamentali per il risparmio netto di risorse attraverso attività di riutilizzo, riparazione, ricondizionamento, rigenerazione, riutilizzo o riciclaggio.
- Riduzione, raccolta e recupero dei rifiuti: investimenti nella raccolta differenziata di rifiuti, prodotti ridondanti, parti, materiali e residui al fine di consentire il riciclaggio, il riutilizzo, il recupero e/o la valorizzazione di alta qualità;
- Modelli di prodotto, riutilizzo e condivisione che consentono strategie di economia circolare: modelli di prodotto-as-a-service, riutilizzo e condivisione basati, tra l'altro, su sistemi di leasing, pay-per-use, sottoscrizione o restituzione dei depositi, che consentono l'economia circolare;
- Le ICT verdi consentono l'economia circolare: investimenti nello sviluppo/diffusione di strumenti, applicazioni e servizi che consentono modelli imprenditoriali dell'economia circolare;

- Investimenti relativi all'impatto ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse naturali

- Risorse idriche: investimenti nella gestione e nell'efficienza delle risorse idriche e tecnologie correlate;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: investimenti per la riduzione, il controllo o la prevenzione delle emissioni inquinanti nell'atmosfera e la riduzione del rumore;

- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

- Investimenti in soluzioni basate sulla natura o finanziamenti di imprese operanti in settori che forniscono soluzioni basate sulla natura.

L'operazione si qualifica come "Investimento Verde in Agricoltura e Silvicultura" avendo come scopo un investimento una o più delle seguenti aree:

- Foreste sostenibili e altri investimenti per la mitigazione del clima: investimenti in imboschimento, rimboschimento, riabilitazione/ripristino delle foreste, comprese le relative attrezzature, gestione sostenibile delle foreste (SFM);
- Investimenti nello sviluppo o nell'adozione di pratiche agricole sostenibili e biologiche: investimenti in colture primarie sostenibili e/o biologiche nuove o esistenti e/o in attività di produzione animale sostenibile (compresi bestiame e acquacoltura) condotte da operatori certificati o nel sostegno alle imprese per la conversione alla produzione biologica e/o certificata sostenibile, che non portano alla conversione, frammentazione o intensificazione dell'uso degli habitat naturali (in particolare delle aree ad alto valore in termini di biodiversità).

L'operazione si qualifica come "Investimento di Accessibilità Sociale" avendo come scopo un investimento nella seguente area:

- investimenti per migliorare l'accessibilità di servizi, prodotti e infrastrutture e per sviluppare tecnologie assistive nonché per rendere l'organizzazione e i suoi locali accessibili a clienti e dipendenti con disabilità e/o funzionalità compromesse.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un finanziamento a medio e lungo termine a plafond limitato, di importo minimo pari a € 1.000.000,00 e importo massimo pari a € 2.000.000,00.

Il finanziamento è di tipo chirografario (durata 18/96 mesi), secondo un tasso di interesse che potrà essere fisso o variabile con piano di rimborso a rate mensili/trimestrali/semestrali comprensive di

capitale ed interessi. È possibile applicare un periodo di preammortamento fino ad un massimo di 12 mesi.

Fermo restando il limite sopra indicato per ogni operazione, è possibile concedere più di un finanziamento alla medesima impresa per un importo complessivo non superiore a € 7.500.000,00 a condizione che si tratti di esigenze diverse anche all'interno di uno stesso progetto. Tale ammontare massimo è elevabile sino a € 15.000.000,00 nei seguenti casi:

- PMI e Small Midcap che rispettino almeno uno dei criteri di «Green Investment»;
- PMI e Small Midcap che rispettino almeno uno dei criteri di «Green Investment», operanti nella manifattura e nel Mezzogiorno.

I finanziamenti sono supportati da una garanzia messa a disposizione dal Fondo Europeo per gli Investimenti che copre sino al 70% dell'importo del finanziamento (80% per le imprese che operano nelle regioni del Mezzogiorno).

Contributo a fondo perduto per transizione digitale ed ecologica

SIMEST. Finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto per sostenere la transizione digitale e la transizione ecologica.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Microimpresa, PMI, Grande Impresa, Cooperativa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Risparmio

energetico, Servizi, Digitalizzazione, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Spese generali, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza Bandi aperti | Fino ad esaurimento fondi

L'intervento agevolativo per la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

L'Impresa Richiedente l'Intervento deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici, e la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale e ai finanziamenti, fino a un massimo di € 600.000,00, finalizzati agli incrementi di capitale sociale delle controllate, anche estere, dell'Impresa Richiedente e ai finanziamenti soci.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda tutte le imprese, e in particolare alle Micro, Piccole e Medie Imprese, in possesso dei seguenti requisiti:

avere sede legale e operativa in Italia;

alla data di presentazione della domanda, avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci relativi a due Esercizi completi precedenti alla presentazione della Domanda;

soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- avere un Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio;

- avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio e almeno il 10% del proprio fatturato totale realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici ciascuna delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;

- limitatamente alle Imprese Energivore e alle Imprese che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico, avere un Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio.

Questo finanziamento si rivolge anche:

- alle imprese esportatrici energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico;
- alle PMI delle filiere produttive;
- alle Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;

- alle Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- al Rafforzamento della solidità patrimoniale delle imprese con vocazione internazionale

N.B: dal 25 marzo 2025 si estende la misura anche alle imprese esportatrici energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico con nuove spese ammissibili e condizioni dedicate.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:

integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;

realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;

investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;

consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);

disaster recovery e business continuity;

blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);

spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. spese per Transizione Ecologica:

spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);

spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento;

3. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia;

4. spese consulenziali professionali¹⁰ per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

5. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

Entità e forma dell'agevolazione

L'impresa può richiedere un finanziamento a tasso agevolato che può essere utilizzato (fino al 50% dell'importo complessivo deliberato) a sostegno degli investimenti in Transizione Digitale e/o Ecologica. La restante parte (fino al 50%) può essere invece destinata al rafforzamento patrimoniale dell'impresa. Tale quota può inoltre essere elevata fino a:

70% dell'importo deliberato per le imprese che hanno subito un incremento dei costi energetici pari al 100% e che hanno un fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della domanda.

80% dell'importo deliberato per le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali;

90% dell'importo deliberato per:

- le Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 2 novembre 2023;
oppure

- le Imprese energivore o imprese che hanno intrapreso percorsi certificati di «efficientamento energetico» con un fatturato export del 3%, che potranno destinare tale importo, o quota parte dello stesso, anche alla realizzazione di incrementi di capitale sociale delle proprie controllate e all'erogazione del finanziamento soci.

Importo massimo finanziabile: l'importo massimo che può essere richiesto è pari al minore tra:

il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci;

€ 500.000 per le Micro Imprese; € 2.500.000 per le PMI e PMI innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese

Importo minimo pari a € 10.000.

Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto e comunque fino a un massimo di € 100.000.

Per le domande presentate entro il 31.12.2026 da imprese energivore o che hanno intrapreso percorsi certificati di efficientamento energetico, è inoltre possibile richiedere l'esenzione dalla prestazione delle garanzie e una quota a fondo perduto fino al 20%.

L'Impresa Richiedente può chiedere una quota di Cofinanziamento:

fino al 20% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 200.000, e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per le domande presentate fino al 31 dicembre 2026, se è una Impresa Energivora o un'Impresa che ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico;

fino al 10% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 100.000, che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- PMI (anche Micro Impresa), giovanile;
- PMI (anche Micro Impresa), femminile;
- PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- PMI (anche Micro Impresa), innovativa;

Impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima Erogazione può fornire evidenza di:

- aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
- adesione di almeno 5 fornitori dell'Impresa Richiedente, con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
- processo di implementazione della suddetta Policy;
- piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
- strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy
- impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali.
- impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificativi a partire dal 1° maggio 2023.

Scadenza: dalle ore 09:00 del 25 marzo 2025 sarà possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento relative al nuovo strumento "Competitività delle imprese e filiere italiane in America Centrale o meridionale", alle nuove condizioni dedicate all'America Centrale o meridionale degli strumenti "Inserimento mercati", "Certificazioni e consulenze", "Fiere ed Eventi", "E-commerce", "Temporary Manager", nonché ai rinnovati strumenti "Transizione digitale o ecologica" e "Potenziamento dei mercati africani".

BANDI PROSSIMA APERTURA

Finanziamento a fondo perduto per tecnologie critiche

PR FESR 2021-2027. Bando STEP 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno all'accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche.

Area Geografica: Piemonte

Beneficiario: Centro di ricerca, Microimpresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Industria, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Innovazione, Ricerca e Sviluppo, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

A agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bandi prossima apertura | 04/08/2026

Il bando intende sostenere attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e industrializzazione promosse da imprese e organismi di ricerca piemontesi, favorendo lo sviluppo e la diffusione di tecnologie critiche nell'ambito della Strategic Technologies for Europe Platform (STEP).

L'intervento è finalizzato a rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo progetti ad elevato contenuto tecnologico riconducibili ai tre ambiti strategici individuati dal Regolamento (UE) 2024/795:

- tecnologie digitali e innovazione deep-tech;
- tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
- biotecnologie, compresi i medicinali critici e i relativi componenti.

Come per SWICh, il bando sostiene sia lo sviluppo di risultati scientifici e tecnologici sia la loro successiva valorizzazione industriale e commerciale, purché coerenti con gli ambiti STEP.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- Grandi Imprese;
- Organismi di Ricerca (OdR), esclusivamente nell'ambito di progetti realizzati in collaborazione con le imprese, secondo le modalità previste dal bando.

Le imprese devono possedere i seguenti requisiti principali:

- avere almeno una sede operativa in Piemonte (oppure impegnarsi ad attivarla prima dell'erogazione del contributo);
- essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese;
- operare in attività ammissibili secondo la classificazione ATECO prevista dal bando;
- possedere gli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa regionale e comunitaria.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando finanzia progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, innovazione e industrializzazione riferiti esclusivamente alle tecnologie strategiche STEP.

Sono ammissibili progettualità riconducibili ai seguenti ambiti:

- tecnologie digitali e deep-tech;
- tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
- biotecnologie.

Gli interventi devono inoltre risultare coerenti con i settori tecnologici riportati nell'Allegato 7 del bando e superare la verifica preliminare di ammissibilità STEP.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra descritti e orientare il corretto posizionamento delle progettualità nell'ambito dello schema di supporto previsto, il Bando sarà articolato in due Linee di intervento.

Linea 1 - Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ("R&D challenges") sostiene le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un ampio range di TRL (3-6), tagli di investimento e forme partecipative, a prescindere dall'effettiva prossimità al mercato e/o dal grado di definizione del piano di valorizzazione dei risultati a valle (ovvero anche in presenza di incognite ancora rilevanti in termini di raggiungimento del mercato).

Sulla Linea 1 risultano in particolare ammissibili due categorie di proposte progettuali, come di seguito illustrato:

- Categoria progettuale 1.a (“Small-mid challenges”), ovvero progetti: con un taglio di investimento medio - basso, con una durata fino a 24 mesi.
- Categoria progettuale 1. b – “Big-challenges strategiche”, ovvero progetti con un taglio di investimento medio - alto, con una durata fino a 30 mesi, in corrispondenza delle sfide più ampie e complesse alla base della proposta.

I progetti presentati a valere sulla Linea 1 devono essere articolati secondo il format “standard” dei progetti di ricerca e sviluppo. La relativa valutazione verte quindi in via prioritaria sulla qualità tecnico-scientifica e sull’effettivo livello di innovatività delle soluzioni proposte.

Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata CONFIGURANTI un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (“Production & Market challenges” – “P&M challenges”) supporta le attività di ricerca industriale, sviluppo industriale e innovazione esclusivamente in presenza e sulla base delle caratteristiche del successivo piano di valorizzazione dei risultati a valle.

Sono al riguardo ammissibili le sole proposte in possesso di un solido e certificato presupposto di R&D e in grado di evidenziare con chiarezza il progetto industriale/di business a valle, nell’ambito della messa a terra di alleanze strategico-industriali con le imprese partner del progetto oppure in forma singola. Risultano in particolare coerenti con il target della Linea 2 i progetti focalizzati sulla valutazione/accelerazione della fase implementativa, sul conseguimento del market fit e sulla valorizzazione economica di una tecnologia, di un prodotto, di un processo o di un servizio nuovi o significativamente migliorati, ovvero sulle attività propedeutiche/funzionali a ultimare la fase di R&D, verificare le effettive condizioni possibili/ottimali di produzione, realizzare un MVP (Minimum Viable Product), effettuare PoC/test con gli utilizzatori finali e a giungere il più rapidamente possibile alla messa in produzione/al lancio sul mercato.

In funzione della partecipazione in forma singola o collaborativa ovvero della configurabilità o meno di alleanze strategiche a valle in corrispondenza, sulla Linea 2 risultano in particolare ammissibili due categorie di proposte progettuali, come di seguito illustrato:

- Categoria 2.a (Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione in forma collaborativa, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di FILIERE) con una durata fino a 30 mesi;
- Categoria 2.b (Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati in forma SINGOLA), ovvero progetti con una durata fino a 24 mesi.

I progetti presentati a valere sulla Linea 2 devono discendere da risultati di ricerca già almeno parzialmente acquisiti ed essere articolati nella forma di business plan.

Con riferimento all’art. 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo” del Reg. 651/2014, sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese di personale;
- apporti in natura sotto forma di prestazione volontaria di lavoro non retribuito;
- spese per l'utilizzo di strumentazioni e attrezzature;
- servizi di consulenza ed altri servizi;
- spese per materiali, forniture e prodotti analoghi;
- costi indiretti finanziati a tasso forfettario;
- spese per la realizzazione di prototipi;

Con riferimento all’art. 28 “Aiuti all’innovazione a favore delle PMI” del Reg. 651/2014, applicabile alla sola Linea di Intervento 2, sono ammissibili i seguenti costi:

- spese per diritti di proprietà intellettuale;
- servizi di consulenza ed altri servizi;
- spese di personale;

- apporti in natura sotto forma di prestazione volontaria di lavoro non retribuito;
- spese per l'utilizzo di strumentazioni e attrezzature;
- servizi di consulenza ed altri servizi;
- costi indiretti finanziati a tasso forfettario.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile è di € 70.000.000.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, con entità variabile in funzione della tipologia di beneficiario e di attività esposta (in corrispondenza delle diverse Linee di intervento/categorie progettuali ammissibili).

Dotazione per categoria progettuale

A ciascuna categoria progettuale è assegnata la seguente quota di risorse:

- Small-mid challenges: € 15.000.000. L'investimento minimo dovrà essere maggiore di € 500.000,00 nel caso di progettualità in partenariato, o maggiore di € 300.000,00 nel caso di progetti presentati in forma singola. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 1.000.000;
- Big challenges: € 15.000.000. L'investimento minimo dovrà essere di importo maggiore di € 1.500.000,00. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 5.000.000;
- P&M challenges in forma collaborativa: € 6.000.000. L'investimento minimo dovrà essere superiore a € 500.000,00 nel caso di raggruppamenti di sole PMI e superiore a € 1.000.000,00 nel caso di raggruppamenti che coinvolgano Grandi imprese. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 3.000.000,00;
- P&M challenges in forma singola: € 4.000.000,00. L'investimento minimo deve essere di € 300.000,00. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 2.000.000,00.

L'agevolazione sarà concessa nella forma di contributo a fondo perduto, con intensità variabile in funzione della tipologia di beneficiario e di attività esposta sulle diverse Linee di intervento/categorie progettuali ammissibili e in base ai diversi articoli del Regolamento (UE) 651/2014 assunti come regime di aiuto, i cui dettagli sono riportati nelle tabelle seguenti:

Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 - "Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo"

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITA' BASE	MAGGIORAZIONE DIMENSIONE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE EFFETTIVA O DIFFUSIONE RISULTATI	ESL MAX
Micro-piccole imprese	25%	20%	15%	60%
Medie imprese	25%	10%	15%	50%
GI (comprese le mid caps) *partecipazione solo in forma collaborativa	25%		15%	40%
Small-mid caps *partecipazione in forma singola o collaborativa	25%		15%	40%
OdR *partecipazione solo in collaborazione con imprese	25%		15%	40%
Startup innovative	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in sede di istruttoria			

End user (imprese, ASL, associazioni, etc.)	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla natura del beneficiario e alla dimensione di impresa riconosciuta in sede di istruttoria
---	---

Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 28 del Reg. (UE) 651/2014 - "Aiuti all'innovazione a favore delle PMI" (applicabile esclusivamente alla Linea 2)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%

Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 29 del Reg. (UE) 651/2014 - "Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione" (applicabile esclusivamente alla Linea 2).

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%
Grandi imprese	15%

Scadenza

Si prevede una prima finestra temporale di presentazione delle domande programmaticamente a partire dal giorno 15/07/2026 e fino alla temporanea sospensione degli sportelli (programmaticamente il 04/08/2026).

Voucher digitalizzazione

PR FESR 2021-2027. Voucher digitalizzazione PMI 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla transizione digitale delle imprese.

Area Geografica: Piemonte

Beneficiario: Microimpresa, PMI, Libero professionista

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Servizi, Formazione, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bandi prossima apertura | Bando di prossima apertura

La misura sostiene la transizione digitale nelle imprese, con particolare riferimento all'esigenza delle piccole e medie imprese (PMI) di effettuare investimenti di dimensione limitata, che non possono essere agevolati tramite altre misure del PR FESR dedicate ad interventi di più ampia portata.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese (PMI), incluse le micro imprese e liberi professionisti.

N.B: il bando è di pre-informazione. Maggiori dettagli sui requisiti per accedere alle agevolazioni come beneficiari saranno comunicati in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili a finanziamento i **progetti finalizzati alla digitalizzazione delle PMI piemontesi**, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione il cui importo complessivo non potrà superare il 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.

N.B: maggiori dettagli sulle spese ammissibili saranno comunicati in seguito all'approvazione del bando attuativo.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 18.000.000,00.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 40% e il 70%, in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e dell'eventuale utilizzo da parte di quest'ultima dei servizi offerti

dai soggetti aggregatori, oltre ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando.

N.B: Maggiori informazioni sull'entità dell'agevolazione saranno fornite in seguito alla pubblicazione del bando attuativo.

Scadenza: Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione delle domande saranno comunicati prossimamente.

Si procederà alla valutazione delle domande secondo la modalità a sportello.